

I PNEUMATICI GONFIARLI È... SCIENZA E SICUREZZA NEL QUOTIDIANO

di Angelo Siri

UN fatto di cronaca l'articolo: FIAMME IN UN PARCHEGGIO DI VENTURINA pubblicato su Il Tirreno Cronaca della Toscana del 14 agosto 2006 dove si legge "Secondo la ricostruzione dei vigili del fuoco l'incendio avrebbe fatto scoppiare le gomme dei camper gonfiati a elio" inducendo il lettore a pensare che i pneumatici si gonfiano a Elio e che l'Elio è pericoloso.

La carenza di informazioni mi ha indotto a conoscere e poi divulgare le alternative alla comune aria compressa per gonfiare i pneumatici.

Le mie nozioni di chimica si fermano a quanto studiato a scuola nei lontani anni '70 ma, se non ricordo male, l'Elio NON era un gas infiammabile, anzi, come si può leggere sui siti preposti, è usato nell'industria come gas inerte anche per raffreddare i semiconduttori oltre che per altre applicazioni simili.

Approcciando al discorso su internet ho notato che esiste una vera e propria disputa su quale gas sia più opportuno e più sicuro per gonfiare i pneumatici.

Per quanto sopra, non è il solito articolo sui pneumatici, ma parleremo del loro "contenuto" essendo un argomento che, leggendo sulle riviste di settore, divide gli utilizzatori in due schieramenti.

I due "pretendenti o contendenti" sono l'Aria Compressa e l'Azoto.

In nessun caso ho letto dell'uso nel gonfiare i pneumatici con Elio.

Ci sono tracce rarissime, comunque non legate all'uso quotidiano degli autoveicoli, limitatamente al passato, per gonfiare i pneumatici di biciclette da pista a pressioni inverosimili, pari a 12 atmosfere.

Oggi l'alternativa migliore alla semplice aria compressa per gonfiare i pneumatici sono le "miscele di gas inerti" (spesso definita semplicemente "gonfiaggio con l'azoto").

I pneumatici "gonfiati con azoto" hanno i tappi delle valvole colorati (rossi o verdi, generalmente) per distinguersi da quelli gonfiati semplicemente con aria compressa: ciò serve ad evitare che venga aggiunta aria compressa in un pneumatico gonfiato con "azoto" (ad esempio presso i rifornimenti e le "aree di servizio", dove spesso viene controllata la pressione delle gomme ai veicoli mentre si riforniscono di carburante, senza che il cliente lo chieda espressamente).

Distrutte nella notte: due auto, due camper, due furgoni. Danneggiati altri mezzi

Fiamme in un parcheggio di Venturina

VENTURINA. Un grande incendio, alle tre di notte, ha incenerito due auto, due camper, un furgone e un furgoncino, danneggiando altre due macchine nella piazzetta della strada che si trova imboccando da via Indipendenza la zona del campo d'aviazione.

Sul piazzale che costeggia la strada erano parcheggiati 11 mezzi, due sono rimasti intonati mentre una Fiat Panda è stata messa al sicuro in extremis dal proprietario. Durante l'incendio in un camper è esplosa una bombola di gas che ha sfondato la serracinnesca di un garage. I mezzi bruciati sono due camper, una Chrysler, una Fiat Tipo, un furgone e un furgoncino, tra quelli parzialmente danneggiate una Citroën Ax grigia e un furgone Iveco, completamente inutilizzabile, visto che l'incendio ha bruciato il motore.

Secondo la ricostruzione dei vigili del fuoco (sull'episodio indagano i carabinieri) l'incendio avrebbe fatto scoppiare le gomme dei camper gonfiati a elio.

Sulle cause dell'incendio occorre cucire da parte degli inquirenti. Tra le ipotesi quella di un corto circuito, ma se verrà confermato che le fiamme si sono sviluppate all'interno dell'abitacolo, si tratterebbe senza dubbio di un incendio doloso.



I veicoli distrutti dalle fiamme